



Questo sistema costruttivo conferisce un aspetto nobile all'abitazione, in contrasto, ma non in concorrenza, con la pietra dei muri di sostegno esterni e la roccia.

L'edificio si compone al piano terra da due corpi ben distinti: il primo, a forma rettangolare e parallelo al muro di sostegno posteriore alla casa, ospita la zona notte, i servizi e lo studio.

La posizione arretrata permette una migliore protezione dall'inquinamento fonico proveniente dalla strada principale sottostante che corre lungo la riva del lago. Il secondo corpo, a forma quadrata e rivolto a sud, ospita la zona giorno, con la cucina che ha l'accesso diretto al giardino e il soggiorno in aggetto. L'ampia zona giorno è divisa unicamente da un camino e mobili bassi, che permettono da qualsiasi punto la vista sul lago e sul paesaggio circostante mozzafiato. Al piano inferiore si trovano i locali di servizio: cantine, lavanderia, locale giardiniere, locale tecnico, locale fitness.

Il tetto, che presenta diverse pendenze in relazione alla funzione dei locali sottostanti, è costruito in calcestruzzo ed è stato impermeabilizzato con un materiale gommoso.

Sin dall'inizio è stata chiara l'esigenza di una costruzione con particolare attenzione rivolta al risparmio energetico. Il legno quale materiale costruttivo non entrava in considerazione per i committenti. Costruire un'abitazione minergie utilizzando la pietra è diventato fin da subito una sfida che volevamo affrontare. La pietra non poteva essere un puro rivestimento piastrellare, ma avevamo la necessità di un materiale con uno spessore importante e ben visibile.

La ricerca ha portato a visitare, fotografare e confrontare diversi sistemi di utilizzo della pietra. La scelta è caduta su un materiale locale (Vallemaggia) utilizzando pietra fresata controvena con spigolo leggermente bisellato, di diverse altezze (6, 9, 12, 15 cm), corsi a correre e fughe ridotte al minimo.

La parete rivolta a nord è prevalentemente chiusa. Le camere hanno dei tagli verticali aperti verso l'alto che sottolineano la presenza dell'alto muro di sostegno e la forte pendenza della montagna, in esatto contrasto con la grande trasparenza del corpo rivolto a sud.

Il lungo corridoio di distribuzione del corpo amonte ha ampie vetrate che contribuiscono al forte apporto di energia solare passiva.

Il risultato ottenuto è di totale armonia tra il costruito e l'ambiente naturale circostante. I materiali scelti per questa costruzione sono principalmente tre: pietra della Vallemaggia, legno di rovere e vetro.

Il bilancio energetico annuale del consumo elettrico è pari a zero. I consumi vengono interamente compensati dall'apporto dell'impianto fotovoltaico.

